



Automobile Club Cosenza

NOTA INTEGRATIVA
al bilancio d'esercizio 2019

INDICE

PREMESSA.....	3
1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO	4
1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE	4
1.2 RISULTATI DI BILANCIO	5
2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE.....	6
2.1 IMMOBILIZZAZIONI	6
2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI.....	6
2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	8
2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	10
2.2 ATTIVO CIRCOLANTE	17
2.2.1 RIMANENZE.....	17
2.2.2 CREDITI	18
2.2.3 ATTIVITÀ FINANZIARIE.....	22
2.2.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE	24
2.2.5 RATEI E RISCONTI ATTIVI	25
2.3 PATRIMONIO NETTO	25
2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO.....	25
2.3.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE	26
2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI.....	26
2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA.....	27
2.6 DEBITI.....	30
2.7.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI	33
3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO	35
3.1 ESAME DELLA GESTIONE	35
3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI	35
3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE.....	36
3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE.....	37
3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI.....	38
3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	39
3.1.7 IMPOSTE	39
4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE	40
4.1. INFORMAZIONI SUL PERSONALE.....	40
4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE	40
4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE	40
4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI	41
4.3 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	41
4.4 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO	42
NESSUN PROGETTO	ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.
5. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	44
6. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO	45
7. NOTE CONCLUSIVE	45

PREMESSA

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club Cosenza fornisce un quadro fedele della gestione dell'Ente, essendo stato redatto con **chiarezza** e nel rispetto degli schemi previsti dal Regolamento vigente, senza raggruppamento di voci e compensazioni di partite, e rappresenta in modo **veritiero e corretto** la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club, redatto secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile, è composto dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa;
- Rendiconto finanziario.

Costituiscono allegati al bilancio di esercizio:

- la relazione del Presidente;
- la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

Gli schemi contabili di stato patrimoniale e di conto economico sono redatti in conformità agli allegati del regolamento di amministrazione e contabilità dell'Automobile Club Cosenza deliberato dal Consiglio Direttivo in data 6 ottobre 2009 in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del D.lgs. 29.10.1999, n. 419 ed approvato con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo del 16.06.2010 di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con provvedimento n. 14609 del 11.03.2010.

In osservanza alla circolare MEF/RGS n. 13 del 24.03.2018, la ragioneria Generale dello Stato ha impartito ulteriori istruzioni relative al processo di rendicontazione recepite dal bilancio 2014; secondo le disposizioni, il bilancio d'esercizio deve essere accompagnato dai seguenti allegati:

- Conto consuntivo in termini di cassa;
- Rapporto sui risultati;
- Conto economico riclassificato.

Quest'ultimo prospetto, come già indicato nella circolare DAF 9296/13, non è altro che una mera riclassificazione dei dati del conto economico del bilancio secondo lo schema predisposto dal *MEF*.

Viene infine allegato un ulteriore prospetto, come disposto all'art. 41 del DL 02.04.2014 n. 66 come convertito nella legge 23.06.2014 n. 89, sottoscritto dal presidente e dal direttore, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002 n. 231, nonché il tempo medio dei pagamenti effettuati; qualora il termine fosse superato, devono essere indicate nelle relazioni le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti.

L'Automobile Club Cosenza, in materia di amministrazione e contabilità, si adegua alle disposizioni del regolamento vigente e, per quanto non disciplinato, al codice civile, ove applicabile.

1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si attesta che i principi generali osservati per la redazione del bilancio di esercizio ed i criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alle disposizioni regolamentari, alla disciplina civilistica ed ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C) e rivisti, con ricaduta parziale dal 2018 e totale dal 2018.

Relativamente ai **principi generali** di redazione del bilancio è utile precisare, fin da ora, quanto segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;

- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- la valutazione di elementi eterogenei raggruppati nelle singole voci è stata fatta separatamente;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Relativamente ai **criteri di iscrizione e valutazione** degli elementi patrimoniali ed economici si rinvia, per l'analisi approfondita, ai paragrafi nei quali vengono trattate le relative voci; ciò al fine di una lettura agevole e sistematica.

Si attesta, inoltre, che non sono stati modificati i criteri di valutazione da un esercizio all'altro.

Occorre, peraltro, precisare che l'Automobile Club Cosenza non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato in quanto non ricompreso tra i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 127/91 e tra quelli indicati al comma 2 dell'art. 1 della Legge 196/2009.

1.2 RISULTATI DI BILANCIO

Il bilancio dell'Automobile Club Cosenza per l'esercizio 2018 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico	€	69.192
totale attività	€	1.528.488
totale passività	€	884.280
patrimonio netto	€	644.208

2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

2.1 IMMOBILIZZAZIONI

2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.1.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni immateriali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.1.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO N	ANNO N-1

Si precisa che il bilancio non rileva immobilizzazioni immateriali.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.1.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni immateriali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2018; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2019.

Tabella 2.1.1.b – Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio				Valore in bilancio al 31.12.N-1	Dell'esercizio								Valore in bilancio al 31.12.N
	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni		Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni / storni	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni	Plusvalenza / minusvalenza	Utilizzo fondi / storni	
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI														
01 Costi di impianto e di ampliamento:														
.....														
Totale voce														
02 Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità:														
.....														
Totale voce														
03 Diritti brevetto ind. e diritti di utilizz. opere dell'ingegno:														
.....														
Totale voce														
04 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili:														
.....														
Totale voce														
05 Avviamento														
Totale voce														
06 Immobilizzazioni in corso ed acconti:														
.....														
Totale voce														
07 Altre														
.....														
Totale voce														
Totale														

Il bilancio non rileva immobilizzazioni immateriali.

2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.2.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.2.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2019	ANNO 2018
Terreni e fabbricati	0	0
Attrezzature	20	20
Altri beni	15	15
Under 516	100	100

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.2.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2018; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2019.

Tabella 2.1.2.b – Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio				Valore in bilancio al 31.12.2018	Dell'esercizio								Valore in bilancio al 31.12.2019
	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni		Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni / storni	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni	Plusvalenza / minusvalenza	Utilizzo fondi / storni	
01 Terreni e fabbricati:	74.389				74.389					0				74.389
Totale voce	74.389	0	0	0	74.389	0	0	0	0	0	0	0	0	74.389
02 Impianti e macchinari:	7.538		5.943		1.595	0				459				1.135
Totale voce	7.538	0	5.943	0	1.595	0	0	0	0	459	0	0	0	1.135
03 Attrezzature industriali e commerciali:	0		0		0									0
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
04 Altri beni:	38.386		35.768		2.617	302				1.023				1.897
Totale voce	38.386	0	35.768	0	2.617	302	0	0	0	1.023	0	0	0	1.897
05 Immobilizzazioni in corso ed acconti:														
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	120.313	0	41.712	0	78.601	302	0	0	0	1.482	0	0	0	77.421

Nel corso dell'esercizio sono stati acquistati beni under 516 e si è proceduto all'ammortamento dei beni in uso.

Il terreno non viene ammortizzato.

2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono distinte in tre raggruppamenti principali: partecipazioni, crediti ed altri titoli.

Nelle pagine che seguono per ciascun raggruppamento si riporta il criterio di valutazione, le movimentazioni rilevate e le altre informazioni richieste dal legislatore.

PARTECIPAZIONI

Criterio di valutazione

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.a1 riporta i movimenti delle partecipazioni, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge, ripristini di valore e svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2018; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni di legge, i ripristini di valore e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio al 31.12.2019.

Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

La tabella 2.1.3.a2 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente; consente, in aggiunta, di adempiere all'obbligo informativo di cui all'art. 2426, comma 1 punto 4) che richiede di motivare l'eventuale maggior valore di iscrizione della partecipazione controllata / collegata valutata al costo rispetto alla relativa frazione di patrimonio netto.

Informativa sulle partecipazioni non qualificate

La tabella 2.1.3.a3 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente limitatamente alle partecipazioni non qualificate.

Tabella 2.1.3.a1 – Movimenti delle partecipazioni

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Valore in bilancio al 31.12.2018	Dell'esercizio					Valore in bilancio al 31.12.2019
	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Svalutazioni		Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE										
01 Partecipazioni in:										
a. imprese controllate:										
Aci Service Cosenza Srl	598.712			598.712	10.000					598.712
Totale voce	598.712			598.712	10.000	0				598.712
b. imprese collegate:										
Totale voce										
Totale	598.712	0	0	598.712	10.000	0	0	0	0	598.712

La Società ACI SERVICE COSENZA SRL è stata posta in liquidazione; in concomitanza alla chiusura dell'esercizio 2019 verrà prodotto un bilancio finale di liquidazione.

Tabella 2.1.3.a2 – Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

Partecipazioni in imprese controllate e collegate								
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto al 31/12/2018	Utile (perdita) di esercizio al 31/12/2018	% di possesso	Frazione del patrimonio netto	Valore in bilancio	Differenza
Aci Service Cosenza Srl	Cosenza	41.317	462.486	-6.950	100	462.486	598.712	-136.226
Totale		41.317	462.486	-6.950	100	462.486	598.712	-136.226

La Società ACI SERVICE COSENZA SRL. è stata posta in liquidazione; in concomitanza alla chiusura dell'esercizio 2019 verrà prodotto un bilancio finale di liquidazione.

Tabella 2.1.3.a3 – Informativa sulle partecipazioni non qualificate

Partecipazioni in imprese non qualificate						
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso	Valore in bilancio
						0
						0
Totale	0	0	0	0	0	0

CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.b riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.3.b – Movimenti dei crediti immobilizzati

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE									
02 Crediti									
a. verso imprese controllate:									0
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0
b. verso imprese collegate:									
Totale voce									
c. verso controllanti									
Totale voce									
d. verso altri									
Cauzioni attive	8.896								8.896
Totale voce	8.896								8.896
Totale	8.896	0	0	0	0	0	0	0	8.896

La voce consiste nei depositi cauzionali.

ALTRI TITOLI

Criterio di valutazione

I titoli sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.c riporta i movimenti degli altri titoli, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni; i ripristini di valore e le svalutazioni effettuate nell'esercizio; il valore in bilancio.

2.2 ATTIVO CIRCOLANTE

2.2.1 RIMANENZE

Criterio di valutazione

Le rimanenze, ossia le giacenze di magazzino, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo dei beni fungibili è stato calcolato utilizzando il metodo ... (LIFO, FIFO, costo medio ponderato).

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.1 riporta i movimenti delle rimanenze, specificando per ciascuna voce: il saldo alla chiusura dell'esercizio precedente, gli incrementi e decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo alla chiusura dell'esercizio.

Tabella 2.2.1 – Movimenti delle rimanenze

Descrizione	Saldo al 31.12.2018	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2019
01 Materie prime, sussidiarie e di consumo:				
Totale voce	0	0	0	0
02 Prodotti in corso di lavoraz. e semilavorati:				
Totale voce	0	0	0	0
04 Prodotti finiti e merci:		0		0
Totale voce	0	0	0	0
05 Acconti	0	0	0	0
Totale voce	0	0	0	0
Totale	0	0	0	0

2.2.2 CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.2.a1 riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

La tabella 2.2.2.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

La tabella 2.2.2.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante l'anzianità che questi hanno rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio "2019";
- esercizio "2018";
- esercizio "2017";
- esercizio "2016";
- esercizio "2015";
- esercizio "2014";
- esercizi precedenti.

Tabella 2.2.2.a1 – Movimenti dei crediti

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore	Svalutazioni	
ATTIVO CIRCOLANTE									
II Crediti									
01 verso clienti:	334.829			841.056	0	855.914			319.971
.....									
Totale voce	334.829	0	0	841.056	0	855.914	0	0	319.971
02 verso imprese controllate:	10.792								10.792
.....									
Totale voce	10.792	0	0	0	0	0	0	0	10.792
03 verso imprese collegate:									
.....									
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0
04-bis crediti tributari:	25.064			52.549		61.111			16.502
.....									
Totale voce	25.064	0	0	52.549	0	61.111	0	0	16.502
04-ter imposte anticipate:									
.....									
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0
05 verso altri:	2.794			16.811		10.401			9.204
.....									
Totale voce	2.794	0	0	16.811	0	10.401	0	0	9.204
Totale	373.479	0	0	910.416	0	927.426	0	0	356.469

I crediti esposti tra le attività circolanti sono rappresentati principalmente dai crediti verso clienti rappresentati dalle Delegazioni Indirette e dell'Automobile Club d'Italia. I crediti vs ACI hanno registrato un incremento a saldo di circa € 49.000, dovuti sia a compensazione che di incassi, il credito finale ammonta ad € 92.650 circa. Si segnala che il conto "Clienti per fatture da emettere" in osservanza delle disposizioni contenute nella circolare Aci n. 1939/18 del 15/02/2019 è allocato nel conto.

I crediti tributari sono dati dal credito da Dichiarazione IRES 2019 redditi 2018.

I crediti verso altri consistono in piccoli importi versati i primi giorni di gennaio.

Tabella 2.2.2.a2 – Analisi della durata residua dei crediti

Descrizione	DURATA RESIDUA			Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni	
ATTIVO CIRCOLANTE				
II Crediti				
01 verso clienti:	319.971		0	319.971
Totale voce	319.971	0	0	319.971
02 verso imprese controllate	10.792			10.792
Totale voce	10.792	0	0	10.792
03 verso imprese collegate				
Totale voce	0	0	0	0
04-bis crediti tributari	16.502			16.502
Totale voce	16.502	0	0	16.502
04-ter imposte anticipate				
Totale voce	0	0	0	0
05 verso altri	9.204			9.204
Totale voce	9.204	0	0	9.204
Totale	356.469	0	0	356.469

I crediti esposti tra le attività circolanti sono rappresentati principalmente dai crediti verso clienti rappresentati dalle Delegazioni Indirette e dell'Automobile Club d'Italia. I crediti vs ACI hanno registrato un incremento a saldo di circa € 49.000, il credito finale ammonta ad € 92.650 circa. Si segnala che il conto "Clienti per fatture da emettere" in osservanza delle disposizioni contenute nella circolare Aci n. 1939/18 del 15/02/2019 è allocato nel conto.

I crediti tributari sono dati dal credito da Dichiarazione IRES 2019 redditi 2018.

I crediti verso altri consistono in piccoli importi versati i primi giorni di gennaio.

Tabella 2.2.2.a3 – Analisi di anzianità dei crediti

	ANZIANITÀ																
Descrizione	Esercizio 2019		Esercizio 2018		Esercizio 2017		Esercizio 2016		Esercizio 2015		Esercizio 2014		Esercizi precedenti		Totale crediti lordi	Totale svalutazioni	Valori in bilancio
	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni			
ATTIVO CIRCOLANTE																	
II Crediti																	
01 verso clienti:	214.971		105.000		0				0				0		319.971	0	319.971
Totale voce	214.971	0	105.000	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	319.971	0	319.971
02 verso imprese controllate													10.792				10.792
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	10.792	0	0	0	10.792
03 verso imprese collegate																	0
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
04-bis crediti tributari	16.502														16.502		16.502
Totale voce	16.502	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16.502	0	16.502
04-ter imposte anticipate																	0
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
05 verso altri	9.204														9.204		9.204
Totale voce	9.204	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	9.204	0	9.204
Totale	240.677	0	105.000	0	0	0	0	0	0	0	0	0	10.792	0	345.677	0	356.469

2.2.3 ATTIVITÀ FINANZIARIE

Criterio di valutazione

Le attività finanziarie sono iscritte al costo di acquisto o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.3 riporta i movimenti delle attività finanziarie, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, i ripristini e le svalutazioni effettuate nell'esercizio; il valore in bilancio.

2.2.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Criterio di valutazione

La consistenza delle disponibilità liquide è iscritta al valore nominale ed accoglie i saldi dei conti accesi ai valori numerari certi, ovvero al denaro, agli assegni, ai conti correnti ed ai depositi bancari e postali.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.4 riporta i movimenti delle disponibilità liquide, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.2.4 – Movimenti delle disponibilità liquide

Descrizione	Saldo al 31.12.2018	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2019
01 Depositi bancari e postali:	457.028	3.522.957	3.594.336	385.649
Totale voce	457.028	3.522.957	3.594.336	385.649
02 Assegni:				
Totale voce	0	0	0	0
03 Denaro e valori in cassa:	21.074	5.649.112	5.662.335	7.851
Totale voce	21.074	5.649.112	5.662.335	7.851
Totale	478.101	9.172.070	9.256.671	393.500

Il conto corrente ordinario subisce un decremento di € 71.379;

la voce denaro e valori in cassa viene valorizzata per riversamento del 2 gennaio delle attività di sportello, subisce un decremento di €. 13.223.

2.2.5 RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce ratei e risconti attivi accoglie i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.1 riporta i movimenti dei ratei e risconti attivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.1 – Movimenti dei ratei e risconti attivi

	Saldo al 31.12.2018	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2019
Ratei attivi:				
...				0
...				
Totale voce	0	0	0	0
Risconti attivi:	92.194	83.490	92.194	83.490
...				
...				
Totale voce	92.194	83.490	92.194	83.490
Totale	92.194	83.490	92.194	83.490

I risconti attivi sono dati da polizze assicurative e fideiussorie e aliquote sociali.

2.3 PATRIMONIO NETTO

2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Analisi dei movimenti

La tabella 2.3.1 riporta i movimenti del patrimonio netto, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.3.1 – Movimenti del patrimonio netto

Descrizione	Saldo al 31.12.2018	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2019
I Riserve: ordinarie	24.448	0		24.448
Riserva ex art. 9 Regolamento L.12//2013		0		0
Totale voce	24.448	0	0	24.448
II Utili (perdite) portati a nuovo	383.401	167.166		550.567
III Utile (perdita) dell'esercizio	167.166	69.192	167.166	69.192
Totale	575.015	236.358	167.166	644.208

La variazione è data dal risultato di esercizio; l'Ente destina l'utile al miglioramento dei saldi di bilancio.

L'Ente, ai sensi dell'art.2, comma 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2013, n.125, ha approvato il "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club di Cosenza". Come previsto dal regolamento all'art. 9 l'Ente destina i risparmi conseguiti al miglioramento dei saldi di bilancio.

Come richiesto dalla lettera Aci, Prot. 8949/14, si attesta di aver raggiunto gli obiettivi e rispettato i vincoli posti dal succitato regolamento; si chiede ai revisori di asseverare detta affermazione con il controllo degli elaborati prodotti.

2.3.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE

Nessun piano.

2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI

Analisi dei movimenti

La tabelle che seguono riportano i movimenti dei fondi rischi ed oneri esistenti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni e gli accantonamenti effettuati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.4.a – Movimenti del fondo per imposte

FONDO PER IMPOSTE			
Saldo al 31.12.2018	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2019
0			0

Tabella 2.4.b – Movimenti del fondo per rinnovi contrattuali

FONDO PER RINNOVI CONTRATTUALI			
Saldo al 31.12.2018	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2019
			0,00

Tabella 2.4.c – Movimenti di altri fondi

ALTRI FONDI			
Saldo al 31.12.2018	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2019
0	0		0
0	0	0	0

2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA

Analisi dei movimenti

Le tabelle 2.5.a e 2.5.b riportano rispettivamente i movimenti del fondo trattamento di fine rapporto (TFR) e del fondo quiescenza, specificando: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni, la quota di accantonamento dell'esercizio, l'adeguamento, il saldo al termine dell'esercizio.

La suddetta tabella esamina, inoltre, la durata residua del fondo, evidenziando l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Tabella 2.5.a – Movimenti del fondo trattamento di fine rapporto

Saldo al 31.12.2018	Utilizzazioni	Quota dell'esercizio	Adeguaamenti	Saldo al 31.12.2019	DURATA RESIDUA		
					Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni
0		0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0

2.6 DEBITI

Criterio di valutazione

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.6.a1 riporta i movimenti dei debiti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

La tabella 2.6.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Relativamente ai debiti con durata superiore ai 5 anni viene data specifica indicazione della natura della garanzia reale eventualmente prestata e del soggetto prestatore.

La tabella 2.6.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti l'anzianità degli stessi rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo in scadenza rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio "2019";
- esercizio "2018";
- esercizio "2017";
- esercizio "2016";
- esercizio "2015";
- esercizio "2014";
- esercizi precedenti.

Tabella 2.6.a1 – Movimenti dei debiti

Descrizione	Saldo al 31.12.2018	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2019
PASSIVO				
D. Debiti				
04 debiti verso banche:	654	0	654	0
Totale voce	654	0	654	0
05 debiti verso altri finanziatori:				
Totale voce	0	0	0	0
06 acconti:	0	0	0	0
Totale voce	0	0	0	0
07 debiti verso fornitori:	601.136	0	160.585	440.551
Totale voce	601.136	0	160.585	440.551
08 debiti rappresentati da titoli di credito:				
Totale voce	0	0	0	0
09 debiti verso imprese controllate:	0			0
Totale voce	0	0	0	0
10 debiti verso imprese collegate:				
Totale voce	0	0	0	0
11 debiti verso controllanti:				
Totale voce	0	0	0	0
12 debiti tributari:	11.789	10.944		845
Totale voce	11.789	10.944	0	845
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	0	0	0	0
Totale voce	0	0	0	0
14 altri debiti:	276.975	8.417		268.558
Totale voce	276.975	8.417	0	268.558
Totale	890.554	19.361	161.239	709.954

I debiti iniziali verso fornitori subiscono una variazione, il debito residuo è costituito essenzialmente per circa € 337.500 nei confronti di Aci di cui € 328.750 per i debiti relativi agli esercizi rientranti nel piano di rientro, €15.000 per debiti nei confronti delle Delegazioni e dal debito tributario per IRES di competenza dell'esercizio. Gli altri debiti sono rappresentati sostanzialmente dai debiti per la riscossione delle tasse automobilistiche; si segnala che il decremento del conto è dovuto allo spostamento del conto "Fornitori per fatture da ricevere" in osservanza delle disposizioni contenute nella circolare Aci n. 1939/18 del 15/02/2019.

Tabella 2.6.a2 – Analisi della durata residua dei debiti

Descrizione	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni			Totale
	Importo	Importo	Importo	Natura della garanzia prestata	Soggetto prestatore	
PASSIVO						
D. Debiti						
04 debiti verso banche:	0	0	0			0
.....						
Totale voce	0	0	0			0
05 debiti verso altri finanziatori:						
.....						
Totale voce						
06 acconti:	0					0
.....						
Totale voce	0	0	0	0	0	0
07 debiti verso fornitori:	440.551	0	0			440.551
.....						
Totale voce	440.551	0	0			440.551
08 debiti rappresentati da titoli di credito:						
.....						
Totale voce						
09 debiti verso imprese controllate:			0			0
.....						
Totale voce	0	0	0		0	0
10 debiti verso imprese collegate:						
.....						
Totale voce						
11 debiti verso controllanti:						
.....						
Totale voce						
12 debiti tributari:	845					845
.....						
Totale voce	845	0	0	0	0	845
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	0					0
.....						
Totale voce	0	0	0	0	0	0
14 altri debiti:	268.558					268.558
.....						
Totale voce	268.558	0	0	0	0	268.558
Totale	709.954	0	0	0	0	709.954

I debiti iniziali verso fornitori subiscono una variazione, il debito residuo è costituito essenzialmente per circa € 337.500 nei confronti di Aci di cui € 328.750 per i debiti relativi agli esercizi rientranti nel piano di rientro, €15.000 per debiti nei confronti delle Delegazioni e dal debito tributario per IRES di competenza dell'esercizio. Gli altri debiti sono rappresentati sostanzialmente dai debiti per la riscossione delle tasse automobilistiche; si segnala che il decremento del conto è dovuto allo spostamento del conto "Fornitori per fatture da ricevere" in osservanza delle disposizioni contenute nella circolare Aci n. 1939/18 del 15/02/2019.

Tabella 2.6.a3 – Analisi di anzianità dei debiti

Descrizione	ANZIANITÀ							Totale
	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizi precedenti	
PASSIVO								
D. Debiti								
04 debiti verso banche:	0						0	0
.....								
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0
05 debiti verso altri finanziatori:								0
.....								
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0
06 acconti:	0	0						0
.....								
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0
07 debiti verso fornitori:	35.551	0	0	0	0		405.000	440.551
.....								
Totale voce	35.551	0	0	0	0	0	405.000	440.551
08 debiti rappresentati da titoli di credito:								0
.....								
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0
09 debiti verso imprese controllate:				0				0
.....								
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0
10 debiti verso imprese collegate:								0
.....								
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0
11 debiti verso controllanti:								0
.....								
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0
12 debiti tributari:	845	0						845
.....								
Totale voce	845	0	0	0	0	0	0	845
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	0	0						0
.....								
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0
14 altri debiti:	18.558	0					250.000	268.558
.....								
Totale voce	18.558	0	0	0	0	0	250.000	268.558
Totale	54.954	0	0	0	0	0	655.000	709.954

Per i commenti guardare le precedenti tabelle.

2.7.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce ratei e risconti passivi accoglie i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.2 riporta i movimenti dei ratei e risconti passivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.2 – Movimenti dei ratei e risconti passivi

	Saldo al 31.12.2018	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2019
Ratei passivi:				
...	2.792		2.792	0
...				
Totale voce	2.792	0	2.792	0
Risconti passivi:	161.623	174.326	161.623	174.326
...				
...				
Totale voce	161.623	174.326	161.623	174.326
Totale	164.415	174.326	164.415	174.326

I risconti passivi sono dati dalle quote sociali.

3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

3.1 ESAME DELLA GESTIONE

3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI

La forma scalare del conto economico consente di esporre i risultati parziali progressivi che hanno concorso alla formazione del risultato economico dell'Ente distinguendo fra gestione caratteristica, gestione finanziaria e gestione straordinaria.

A seguito dell'emanazione del D.Lgs 139/2017 lo schema del conto economico è stato modificato. Nello specifico, è stata eliminata la macrovoce E relativa ai proventi e oneri straordinari. I costi e ricavi inerenti la gestione straordinaria, quindi, sono appostati all'interno delle voci in base alla natura del costo o ricavo stesso.

Il conto economico è strutturato in 4 macrovoci principali, ossia “valore della produzione” (A), “costi della produzione” (B), “proventi e oneri finanziari” (C), “rettifiche di valore di attività finanziarie” (D); le differenze fra macrovoci evidenziano, infatti, risultati parziali di estremo interesse.

In particolare, il risultato prodotto dalla gestione caratteristica si assume pari alla differenza tra valore e costi della produzione, quello della gestione finanziaria fra proventi ed oneri finanziari e quello della gestione straordinaria fra proventi ed oneri straordinari.

Al riguardo è utile evidenziare anche il risultato prima delle imposte, ossia quello prodotto dalla gestione considerando anche le eventuali rettifiche di valore delle attività finanziarie e trascurando l'effetto tributario.

Ciò premesso, i risultati parziali prodotti nell'esercizio in esame raffrontati con quelli dell'esercizio precedente sono riepilogati nella tabella 3.1.1:

Tabella 3.1.1 – Risultati di sintesi

	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
Gestione Caratteristica	81.994	177.097	-95.103
Gestione Finanziaria	-1.956	-2.377	421

	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
Risultato Ante-Imposte	80.038	174.720	-94.682

Si nota un decremento della gestione caratteristica per le attività che l'Ente sta svolgendo.

3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE

La macrovoce “valore della produzione” (A) aggrega le componenti economiche positive riconducibili all'attività economica tipicamente svolta dall'Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
435.404	398.971	36.433
di cui straordinari	di cui straordinari	Scostamenti
0	0	0

Il miglioramento è dato prevalentemente da un sensibile aumento dei proventi per manifestazioni sportive, nonché dalla compagine associativa e nei risconti soci 2018 riportati nel 2019.

A5 - Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
291.949	328.902	-36.953
di cui straordinari	di cui straordinari	Scostamenti
0	0	0

Le principali variazioni dei ricavi sono relative all' assestamento per:

- provvigioni Sara.

3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE

La macrovoce "costi della produzione" (B) aggrega le componenti economiche negative (costi) riconducibili all'attività economica tipicamente svolta dall'Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

B6 - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
975	75	900
di cui straordinari	di cui straordinari	Scostamenti
0	0	0

Riguardano i costi per cancelleria e materiale di consumo

B7 - Per servizi

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
435.041	365.704	69.337
di cui straordinari	di cui straordinari	Scostamenti
0	0	0

L'incremento è dato principalmente dall'aumento dei costi per:

- organizzazione evento sportivo "Coppa SILA" in linea con il reciproco incremento per ricavi;
- consulenze legali;
- altre spese per prestazioni di servizi.

B10 - Ammortamenti e svalutazioni

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
1.482	1.227	255
di cui straordinari	di cui straordinari	Scostamenti
0	0	0

Sono gli ammortamenti dell'esercizio.

B11 - Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
0	0	0
di cui straordinari	di cui straordinari	Scostamenti
0	0	0

B14 - Oneri diversi di gestione

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
207.861	183.770	24.091
di cui straordinari	di cui straordinari	Scostamenti
0	0	0

Sono state imputate le spese per tasse deducibili ed indeducibili, il conguaglio Iva positivo ex art 19 ter, le spese per la pubblicazione dell'assemblea.

Il differenziale di incremento rispetto al precedente esercizio è dato da aumento delle aliquote sociali, il linea con i corrispondenti ricavi, nonché altri oneri diversi di gestione.

3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La macrovoce "proventi e oneri finanziari" (C) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) associate rispettivamente alle operazioni di impiego delle risorse eccedenti e a quelle di reperimento dei mezzi finanziari necessari all'attività Ente.

C16 - Altri proventi finanziari

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
3	4	-1
di cui straordinari	di cui straordinari	Scostamenti
0	0	0

L'importo è dato dagli interessi sul conto corrente bancario.

C17 - Interessi e altri oneri finanziari

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
1.959	2.381	-422
di cui straordinari	di cui straordinari	Scostamenti
0	0	0

Il decremento è dovuto all'andamento in ribasso dei tassi di riferimento.

3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

La macrovoce "rettifiche di valore di attività finanziarie" (D) aggrega le componenti economiche positive e negative connesse alla rilevazione di rivalutazioni e svalutazioni su partecipazioni e titoli, immobilizzati e non, e più in generale alle attività finanziarie detenute dall'Ente.

E18 – Rivalutazioni

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
0	0	0
di cui straordinari	di cui straordinari	Scostamenti
0	0	0

E19 – Svalutazioni

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
0	0	0
di cui straordinari	di cui straordinari	Scostamenti
0	0	0

3.1.7 IMPOSTE

La voce che segue è dedicata alla contabilizzazione delle imposte sul reddito; ci si riferisce all'IRES e all'IRAP.

E22 – Imposte sul reddito dell'esercizio

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
10.846	7.554	3.292
di cui straordinari	di cui straordinari	Scostamenti
0	0	0

Le imposte di esercizio si riferiscono a IRES e IRAP.

4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE

4.1. INFORMAZIONI SUL PERSONALE

Il paragrafo in esame fornisce informazioni aggiuntive sul personale dell'Ente.

4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE

La tabella 4.1.1 riporta la tipologia contrattuale del personale impiegato presso l'Ente con indicazione delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Tabella 4.1.1 – Personale impiegato nell'Ente

Tipologia Contrattuale	Risorse al 31.12.2018	Incrementi	Decrementi	Risorse al 31.12.2019
Tempo indeterminato	0		0	0
Tempo determinato				
Personale in utilizzo da altri enti				
Personale distaccato presso altri enti				
Totale	0	0	0	0

4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE

La tabella 4.1.2 espone la pianta organica dell'Ente.

Tabella 4.1.2 – Pianta organica

Area di inquadramento e posizioni economiche	Posti in organico	Posti ricoperti
AREA C	1	0
AREA B	0	0
AREA A	0	0
Totale	1	0

Si precisa inoltre che il Direttore è un dipendente di Automobile Club Italia comandato presso Automobile Club Cosenza ad interim.

4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI

La tabella 4.2 riporta i compensi eventualmente spettanti agli organi collegiali dell'Ente.

Tabella 4.2 – Pianta organica

Organo	Importo complessivo
Consiglio Direttivo	1.815
Collegio dei Revisori dei Conti	4.375
Totale	6.190

Si precisa che, così come previsto dall'art.8 del regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa, l'indennità di carica spettante al Presidente e/o al Commissario Straordinario è stata ridotta del 10%.

4.3 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni con parte correlate poste in essere dall'Ente, aventi ad oggetto finanziamenti, prestazione di servizi e cessione di beni, sono state concluse a condizioni normali di mercato e, pertanto, ai sensi dell'art. 2427, n.22-bis) del codice civile, non si renderebbe necessario riportare in nota integrativa le informazioni ivi indicate. Per fornire comunque una migliore informativa di bilancio, nella tabella che segue si riportano le operazioni effettuate nell'esercizio con le parti correlate.

Tabella 4.3 – Operazioni con parti correlate

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE	Totali	Parti correlate	Terzi
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie	8.896		8.896
Crediti commerciali dell'attivo circolante	356.469	10.792	345.677
Crediti finanziari dell'attivo circolante			0
Totale crediti	365.365	10.792	354.573
Debiti commerciali	709.954	201.971	507.983
Debiti finanziari	0		0
Totale debiti	709.954	201.971	507.983
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	435.404		435.404
Altri ricavi e proventi	291.949		291.949
Totale ricavi	727.353	0	727.353
Acquisto mat.prime, merci, suss. e di cons.	975		975
Costi per prestazione di servizi	365.704	165.000	200.704
Costi per godimento beni di terzi	0		0
Oneri diversi di gestione	207.861	0	207.861
Parziale dei costi	574.540	165.000	409.540
Dividendi	0	0	0
Interessi attivi	3		3
Totale proventi finanziari	3	0	3

4.4 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO

Ai sensi dell'art. 19, comma 1, e dell'art. 20, comma 2, del D.Lgs. 91/2011, l'Ente, nell'ambito del bilancio di esercizio, espone il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" al fine di illustrare gli obiettivi di impiego delle risorse, i risultati conseguiti e gli interventi adottati.

Quanto precede viene compendiato in tabelle di sintesi che illustrano, dapprima, il piano degli obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione, poi, il piano dei progetti eventualmente attivati a livello locale, infine, l'insieme degli indicatori utilizzati per la misurazione degli obiettivi con evidenza della percentuale di conseguimento dei target fissati.

Tabella 4.4.1 – Piano obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione

 PIANO DEGLI OBIETTIVI PER ATTIVITÀ															
MISSIONI (RGS)	PROGRAMMI (RGS)	divisione COFOG	gruppo COFOG	MISSIONI FEDERAZIONE ACI	ATTIVITÀ AC	B6) Acquisto prodotti finiti e merci	B7) Spese per prestazioni di servizi	B8) Spese per godimento di beni di terzi	B9) Costi del personale	B10) Ammortam. e svalutazioni	B11) Variazioni rimanenze materie prime, sussidi, di consumo e merci	B12) Accantonam. per rischi ed oneri	B13) Altri accantoname nti	B14) Oneri diversi di gestione	Totale Costi della Produzione
013 - DIRITTO ALLA MOBILITA'	001 - Sviluppo e sicurezza della mobilità stradale	Affari economici	Trasporti	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Mobilità e Sicurezza Stradale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
				Sviluppo attività associativa	Attività associativa	0	31.283	0	0	106	0	0	0	169.268	200.657
	008 - Sostegno allo sviluppo del trasporto	Affari economici	Trasporti	Consolidamento servizi delegati	Tasse Automobilistich e	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
					Assistenza Automobilistica	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
030 - GIOVANI E SPORT	001 - Attività ricreative e sport	Attività ricreative, culturali e di culto	Attività ricreative	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Attività sportiva	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
			Attività culturali	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Attività sportiva	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
031 - TURISMO	001 - Sviluppo e competitività del turismo	Affari economici	Altri settori	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Turismo e Relazioni internazionali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
032 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE PP.AA.	003 - Servizi ed affari generali per le amministrazioni di competenza	Servizi generali delle PP.AA.	Servizi pubblici generali n.a.c.	Ottimizzazione organizzativa	Struttura	975	403.758	0	0	1.376	0	0	0	38.593	444.702
Totali						975	435.041	0	0	1.482	0	0	0	207.861	645.359

Tabella 4.4.2 – Piano obiettivi per progetti

Progetto	Priorità Politica/Missione	Area Strategica	Tipologia progetto	Investimenti in immobilizzaz.	Costi della produzione				
					B.6 acquisto merci e prodotti	B.7 servizi	B10. ammortam.	B.14 oneri di gestione	Totale costi della produzione
	Attività istituzionale								
		TRASPORTACI							
	Sviluppo attività associativa								
		portafoglio soci							

Tutte le attività svolte per le missioni sopra indicate non hanno comportato costi operativi per l'Ente

Tabella 4.4.3 – Piano obiettivi per indicatori

Missione/ Priorità politica	Progetto	Area Strategica	Tipologia progetto	Indicatore di misurazione	Target previsto anno 2019	Target realizzato anno 2019
Attività Istituzionale	TRASPORTACI	Edu Starda	Corsi	n° corsi	200	569
Attività associativa	Incremento portafoglio	DELEGAZIONI E RETE VENDITA		n° soci	2,50%	13,30%

Obiettivi di direzione

5. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Si tratta di quei fatti che intervengono tra la data di chiusura dell'esercizio e quella di redazione del bilancio; possono identificarsi in tre tipologie diverse.

A. Fatti successivi che devono essere recepiti nei valori di bilancio:

si tratta di quegli eventi che modificano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio, ma che si manifestano solo dopo la chiusura dell'esercizio e che richiedono modifiche di valori delle attività e passività in bilancio, in conformità al principio della competenza.

B. Fatti successivi che non devono essere recepiti nei valori di bilancio:

si tratta di quei fatti che pur modificando situazioni esistenti alla data di bilancio, non richiedono modifiche ai valori di bilancio, in quanto di competenza dell'esercizio successivo.

C. Fatti successivi che possono incidere sulla continuità aziendale:

alcuni fatti successivi alla data di chiusura dell'esercizio possono far venir meno il presupposto della continuità aziendale; in tal caso, occorre recepire tale situazione nelle valutazioni di bilancio.

Nessun fatto di rilievo.

6. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO

L'Ente nel corso dell'esercizio ha prodotto un utile di € 69.192, verranno girati a utili portati a nuovo.

Come richiesto dalla lettera Aci, Prot. 8949/14, si attesta di aver raggiunto gli obiettivi e rispettato i vincoli posti dal succitato regolamento; si chiede ai revisori di asseverare detta affermazione con il controllo degli elaborati prodotti.

Visto il chiarimento di Aci Italia, tutto l'utile verrà destinato ad incremento degli utili portati a nuovo, conformemente a quanto indicato dalla circolare ACI – Direzione Centrale Amministrazione e Finanza del 17/02/2017 prot. n. 1574/15, si invita l'Assemblea a deliberare sulla destinazione dell'ammontare dell'utile di esercizio 2019, come analiticamente illustrato nella Nota Integrativa (par. 2.3.2).

7. NOTE CONCLUSIVE

Le strategie utili allo sviluppo dell'Ente individuate da questa Direzione sono state ampiamente descritte e illustrate nella redazione di questa Nota integrativa e in occasione delle precedenti analisi dei bilanci consuntivi e budget annuali.

L'Ente sta mantenendo una gestione corretta equilibrata con risvolti positivi sul bilancio ai fini del recupero delle gestioni deficitarie pregresse.

Per quanto sopra riportato, Vi invito ad approvare il Conto Consuntivo chiuso al 31 dicembre 2019 così come Vi viene presentato, composto da stato patrimoniale, conto economico, nonché dalla presente nota integrativa e rendiconto finanziario.

I suddetti documenti rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria, patrimoniale ed economica dell'esercizio e corrispondono alle risultanze delle scritture contabili.

Cosenza, 19/02/2020

Il Direttore
Nicola Di Nardo